







# WEBINAR SULL'ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI)

La Condizione di Svantaggio

28 gennaio 2025













### Accesso all'ADI: quali beneficiari?

L'Assegno di Inclusione è una **misura di sostegno economico e di inclusione sociale e professionale di tipo categoriale**, che è riconosciuta ai nuclei familiari che abbiano almeno un componente nelle seguenti condizioni.



#### **MINORENNI**

Nuclei con persone minorenni



#### DISABILITÀ

Nuclei con persone con disabilità (allegato 3 al DPCM 159/2013)



#### **OVER 60**

Nuclei con persone anziane con almeno 60 anni.



#### **SVANTAGGIO**

Nuclei con componenti in condizioni di svantaggio e inseriti in programmi di cura e assistenza dei servizi socio sanitari territoriali certificati dalla pubblica amministrazione

Titolo sezione









### Le condizioni di svantaggio (1/2)

#### Si definiscono in condizione di svantaggio le categorie di seguito indicate:

- a) Persone con disturbi mentali, in carico ai servizi sociosanitari, compresi gli ex degenti di ospedali psichiatrici;
- b) Persone in carico ai servizi sociosanitari o sociali e persone con **certificata disabilità fisica, psichica e sensoriale**, non inferiore al 46 per cento, che necessitano di cure e assistenza domiciliari integrate, semiresidenziali, di supporto familiare ovvero inseriti in percorsi assistenziali integrati;
- c) Persone con dipendenze patologiche inserite in programmi di riabilitazione e cura non residenziali;
- d) Persone vittime di tratta in carico ai servizi sociali o sociosanitari;









### La condizione di svantaggio (2/2)

- e) Persone **vittime di violenza di genere** in carico ai servizi sociali o sociosanitari, in presenza di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria ovvero dell'inserimento nei centri antiviolenza o case rifugio;
- f) Persone **ex detenute** nel primo anno successivo al fine pena e persone ammesse alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno in carico agli Uffici per l'Esecuzione Penale Esterna;
- g) Persone individuate come **portatrici di specifiche fragilità sociali** e inserite in strutture di accoglienza o programmi di intervento in emergenza alloggiativa, in carico ai servizi sociali;
- h) Persone **senza dimora** iscritte nel registro in condizione di povertà, in carico ai servizi sociali territoriali; ovvero persone iscritte all'anagrafe, in condizione di povertà estrema e senza dimora;
- i) **Neomaggiorenni** (18-21 anni) che vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria)









# Il riconoscimento della condizione di svantaggio ai fini ADI



L'Assegno di Inclusione è riconosciuto ai nuclei con **componenti in condizioni di svantaggio e inseriti in programmi di cura e assistenza** dei servizi socio-sanitari territoriali certificati dalla pubblica amministrazione.

Il riconoscimento della condizione di svantaggio

- consente l'accesso alla misura ai nuclei in cui non siano presenti componenti minorenni, over 60 o con disabilità
- comporta, per il singolo componente di un nucleo già beneficiario, un aumento della scala di equivalenza pari a 0,30 ai fini del calcolo dell'ammontare del beneficio.



Non deve essere dichiarata l'eventuale condizione di svantaggio per i componenti delle cui condizioni di fragilità già si tiene conto: componenti minorenni, di età pari o superiore a 60 anni o con disabilità, come definita ai sensi del regolamento ISEE di cui al DPCM 5 dicembre 2013, n. 159. Inoltre, non è necessario dichiarare la condizione di svantaggio qualora nel nucleo oltre alle persone fragili sopra indicate sia presente un solo adulto (ad esempio nel caso di nucleo monogenitoriale composto da madre vittima di violenza di genere e figli minorenni).









### Principali caratteristiche (1/2)

- I. Ai fini dell'Assegno di Inclusione, la **condizione di svantaggio** è strettamente **legata agli obiettivi ed alla durata degli interventi** e dei servizi previsti nel percorso di accompagnamento verso l'autonomia e/o del Progetto di assistenza individuale, nell'ambito della presa in carico sociale o sociosanitaria.
- II. Pertanto, il **mero svolgimento della valutazione delle condizioni di bisogno**, quale a titolo esemplificativo quella realizzata attraverso l'analisi preliminare per i beneficiari del Reddito di cittadinanza e **un progetto di sola assistenza economica non sono sufficienti** a qualificare in condizioni di svantaggio i componenti il nucleo familiare
- III. Al fine di assicurare **servizi e standard di processo uniformi a livello nazionale**, è opportuno prevedere la definizione di:
  - a) elementi e percorsi sulla base dei quali certificare/attestare lo stato di svantaggio,
  - **b)** elementi fondanti della presa in carico sociale e sociosanitaria e dell'inserimento in programmi di cura e assistenza









### Principali caratteristiche (2/2)



V. Qualora il richiedente, pur essendo in condizioni di svantaggio e inserito in programmi di cura e assistenza, non sia già in possesso di idonea certificazione o attestazione, dovrà acquisirla-prima di presentare la domanda utilizzando gli appositi moduli di attestazione (Allegati 1A e 1B) approvati in Conferenza Unificata.









#### Il modulo di attestazione

Allegato 1. A

# MODULO DI ATTESTAZIONE DELLA CONDIZIONE DI SVANTAGGIO\* E INSERIMENTO IN PROGRAMMA DELLA PERSONA

Dichiarazione resa dal soggetto pubblico competente

#### **ASSEGNO DI INCLUSIONE**

(Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, n.154 del 13 dicembre 2023)

	ICO 'COMPETENTE' che segue la persona nel sanitario o sociosanitario
nella persona di:	
COGNOME E NOME	
RUOLO/QUALIFICA	
(recapito telefonico)	
Indirizzo di posta elettron	ica
sulla base del progetto ind	lividualizzato e della documentazione agli atti
	ATTESTA/DICHIARA CHE
il/la Signor/a:	
COGNOME E NOME	
CODICE FISCALE	
NATO/A	IL

Allegato 1

RESIDENTE A	VIA
DOMICILIATO/A	VIA
(se diverso dalla	residenza)
	IN UNA DELLE CONDIZIONI DI SVANTAGGIO INDICATE ICOLO 3, COMMA 5 DEL DM 157/2023:
	a
	b
	c
	d
	e
	f
	g
	h
	i
	IN CARICO AL SUDDETTO SERVIZIO E INSERITA IN UN MA DI CURA E/O DI ASSISTENZA
DAL	AL (facoltativo)
attestante	necessaria l'acquisizione di ulteriore documentazione <sup>1</sup> la condizione di svantaggio di cui al punto 1 da parte della azione competente per l'accertamento della condizione:
$\Box$ SI	
□ <i>NO</i>	
Luogo e data	timbro e firma

8

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> A tale fine potrà essere utilizzata l'attestazione di cui all'allegato 1.B.









# Cessazione o proroga dell'attestazione tramite ADI-Com

ADI-Com Esteso (da compilare se si è già beneficiari della prestazione ADI)	
COMUNICAZIONI DELLA VARIAZIONE LAVORATIVA (da compilare qualora applicabile, dai componenti il nucleo familiare)  Dichiaro di aver avviato le seguenti attività nel corso di erogazione dell'ADI:  attività di lavoro dipendente, con un reddito previsto per l'anno in corso pari a euro annui lordi*  attività di lavoro con una durata compresa tra uno e sei mesi con un reddito previsto pari a euro	ULTERIORI COMUNICAZIONI (da compilare qualora applicabile e per ciascun componente beneficiario del nucleo) Dichiaro che:
	risiedo in strutture a totale carico pubblico si è concluso il periodo di residenza in strutture a totale carico pubblico ho carico di cura con riferimento alla presenza di soggetti minori di tre anni di età, di tre o più figli minori di età ovvero di componenti il nucleo familiare con disabilità o non autosufficienza****  ho presentato dimissioni volontarie dal lavoro, fatte salve le dimissioni per giusta causa, nonché la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro intervenuta nell'ambito della procedura di cui all'articolo 7 della legge 15 luglio 1996, n. 604
I dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati per aggiornese il valore degli indicatori economici del reddito familiare, ai fini del diritto al beneficio.  ULZ-RIORI COMUNICAZIONI (da compilare qualora applicabile e per ciascun componente beneficiario del nucleo)  Dichiaro che:	a partire dal nei miei confronti sono state adottate sentenze definitive di condanna o disposte ai sensi dell'articolo 444 e seguenti del codice di procedura penale, per un delitto non colposo che comporti l'applicazione di una pena non inferiore a un anno di reclusione
risiedo in strutture a totale carico pubblico  si è concluso il periodo di residenza in strutture a totale carico pubblico  ho carico di cura con riferimento alla presenza di soggetti minori di tre anni di età, di tre o più figli minori di retà ovvero di componenti il nucleo familiare con disabilità o non autosufficienza****  ho presentato dimissioni volontarie dal lavoro, fatte salve le dimissioni per giusta causa, non né la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro intervenuta nell'ambito della procedura di cui all'articolo della legge 15 luglio 1996, n. 604  a partire dal	non sono più inserito in un <b>programma di cura e assistenza</b> dei servizi socio-sanitari territoriali certificati dalla Pubblica Amministrazione  il termine del programma di cura e assistenza in cui sono inserito, è stato prorogato al  **** Si ricorda che può essere riconosciuto un solo carico di cura. In presenza di un carico di cura già dichiarato da altro componente del nucleo familiare lo stesso verrà meno.
non sono più inserito in un <b>programma di cura e assistenza</b> dei servizi socio-sanitari territoriali certificati dalla Pubblica Amministrazione  il termine del programma di cura e assistenza in cui sono inserito, è stato prorogato al	

pag. 4 di 6









Condizioni di svantaggio	Attestazione condizione	Presa in carico	
A) Persone con disturbi mentali	Servizi sanitari e sociosanitari pubblici	Servizi sanitari e sociosanitari pubblici	
B1) Persone in carico ai servizi sociosanitari o sociale e persone con certificata disabilità fisica, psichica e sensoriale, non inferiore al 46% ()	Certificazione della condizione di disabilità da parte delle commissioni mediche	Servizi sanitari e sociosanitari pubblici ovvero servizi sociali territoriali	
B2) inseriti in percorsi assistenziali integrati;	Servizi sanitari e sociosanitari pubblici ovvero servizi sociali territoriali	Servizi sanitari e sociosanitari pubblici ovvero servizi sociali territoriali	
C) Persone con dipendenze patologiche	Servizi sanitari e sociosanitari pubblici	Servizi sanitari e sociosanitari pubblici	
D) Persone vittime di tratta	Servizi sociali territoriali	Servizi sociali territoriali	
E) Persone vittime di violenza di genere	Provvedimento autorità giudiziaria o attestazione centri antiviolenza	Servizi sociali territoriali	
F1) Persone ammesse alle misure alternative alla detenzione	Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità - uffici di esecuzione penale esterna	Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità - Uffici di esecuzione penale esterna	
F2) Persone ex detenute nel primo anno successivo al fine pena	Uffici del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria	Servizi sociali territoriali o servizi socio-sanitari	
F3) Persone ammesse al lavoro all'esterno in carico agli Uffici per l'Esecuzione Penale Esterna;	Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria	Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria	
G) Persone individuate come portatrici di specifiche fragilità sociali e inserite in strutture di accoglienza o programmi di intervento in emergenza alloggiativa	Servizi sociali territoriali	Servizi sociali territoriali	
H) Persone senza dimora iscritte nel registro in condizione di povertà; ovvero persone iscritte all'anagrafe, in condizione di povertà estrema e senza dimora;	Servizi sociali territoriali	Servizi sociali territoriali	
I) Neomaggiorenni (18-21 anni) che vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria)	Servizi sociali territoriali	Servizi sociali territoriali	









#### Individui o nuclei a totale carico dello stato

- La misura non spetta fin tanto che l'individuo o il nucleo familiare è inserito in struttura a totale carico della pubblica amministrazione.
- Non sono conteggiati nella scala di equivalenza i componenti del nucleo familiare per tutto il periodo in cui
  risiedono in strutture a totale carico pubblico.
- Il ricovero o l'inserimento in struttura si intende a totale carico della pubblica amministrazione qualora non sia richiesto al cittadino di contribuire, a valere su risorse proprie o tramite risorse non pubbliche (terzo settore, fondazioni, ecc.), alle spese di cura, vitto e alloggio. L'utente è considerato a totale carico della pubblica amministrazione anche qualora dovesse provvedere personalmente a spese per altri beni di uso personale (vestiti, sigarette, prodotti per l'igiene personale etc.).









### Verifica dei requisiti

Ai fini dell'accoglimento delle domande, l'INPS verifica il possesso dei requisiti e delle condizioni previste per l'accesso alla misura, sulla base delle informazioni disponibili sulle proprie banche dati o messe a disposizione da:











#### Possesso delle condizioni di svantaggio



Per le sole certificazioni di svantaggio rilasciate dai Comuni, ovvero per le attestazioni relative all'inserimento in programmi di cura e assistenza a titolarità dei Comuni, l'INPS comunica al Comune indicato dal richiedente, le dichiarazioni da verificare, mediante la Piattaforma GePI.



L'esito delle verifiche è comunicato dal Comune, tramite la Piattaforma GePI, **entro sessanta giorni dalla comunicazione.** 



In assenza della comunicazione, la richiesta è accolta, fermo quanto previsto dall'articolo 8, comma 12, del D.L. 48/2022 in tema di mancato o non corretto espletamento di controlli e delle verifiche.





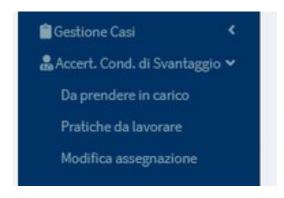




# L'accertamento della condizione di svantaggio su GePI (1/6)

All'interno della piattaforma GePI, il Responsabile condizione di svantaggio si occupa di:

- accertare la presenza della condizione di svantaggio dichiarata dal beneficiario in fase di compilazione della domanda ADI nei casi in cui il Comune ha rilasciato tale certificazione.
- **certificare l'inserimento in un programma di cura o assistenza** qualora il servizio sociale sia l'amministrazione responsabile per tale progetto o programma.



Il menu del Responsabile condizione di svantaggio si compone di tre sezioni:

- **Da prendere in carico:** pagina dove gli operatori potranno auto assegnarsi le pratiche da gestire
- **Pratiche da lavorare:** pagina dove gli operatori possono lavorare le pratiche che si sono precedentemente assegnati
- **Modifica assegnazione:** pagina dove è possibile prendere in carico una pratica assegnata ad altro operatore





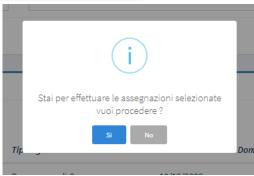




### L'accertamento della condizione di svantaggio su GePI (2/6)

Ministero del Lavoro e	delle Politiche Sociali		<b>ራ</b> ආ		35X	Seguici su: 💆 🔊 🗷 in 💿
MENU	≡		Ultimo Accesso: 30/03/2022 10:04:08			🍙 🧔 🚨 Coordinatore Ambito Roma
<b>☆</b> Home	Gestione Svantaggiati - Ricerca					
<b>₽</b> SFL/ADI ✓	-					
Gestione Segnalazioni      ✓	Identificativo richiesta	Protocollo domanda	Tipologia Accertamento	Cod. Fiscale Beneficiario	Nominativo	
♣o Controlli Residenza	Identificativo Richiesta	Protocollo Domanda	Selezionare 🗸	Codice Fiscale	Nominativo	
Ex-Post	Amministrazione Rilascio Certificato		Amministrazione Presa in Carico		Esito	
Controlli Residenza	Selezionare	•	Selezionare	•	Selezionare	·
☐ Gestione Casi <						Q Cerce ♣ Assegna
🖧 Accert. Cond. di Svantaggio 🗸						
Da prendere in carico	Gestione Svantaggiati - Risultati					Visualizzati 1 di 1 risultati Reca d totali: 1
Pratiche da lavorare  Modifica assegnazione	Visualizza 10 ✔ righe					
■ Rdc	ld Richiesta	Protocollo Domanda 1 Tipo	ologia Accertamento Data Present	tazione Domanda Codice Fiscale	↑↓ Nominativo ↑↓	Responsabile Condizione di Svantaggio
☐ PUC Pubblici <	TO TACINESCO		ndizione di Svantaggio 10/12/2023	tuzione boniunua - Cource i iscure	Nominativo	
<u></u> rocrabbad	"	OI CON	ndizione di Svantaggio 10/12/2023		N e	Selezionare
♠ Dashboard <						- AmbitoRoma Coordinatore (0 / 0)
☐ Tutorial <						
Indicazioni preliminari Adl						

Nella sezione **«Da prendere in carico» (1)**, l'operatore può assegnarsi le pratiche da lavorare, nello stesso modo in cui i coordinatori assegnano i casi per la presa in carico. Cliccando su **«Assegna» (2)** si aprirà un pop-up di conferma.



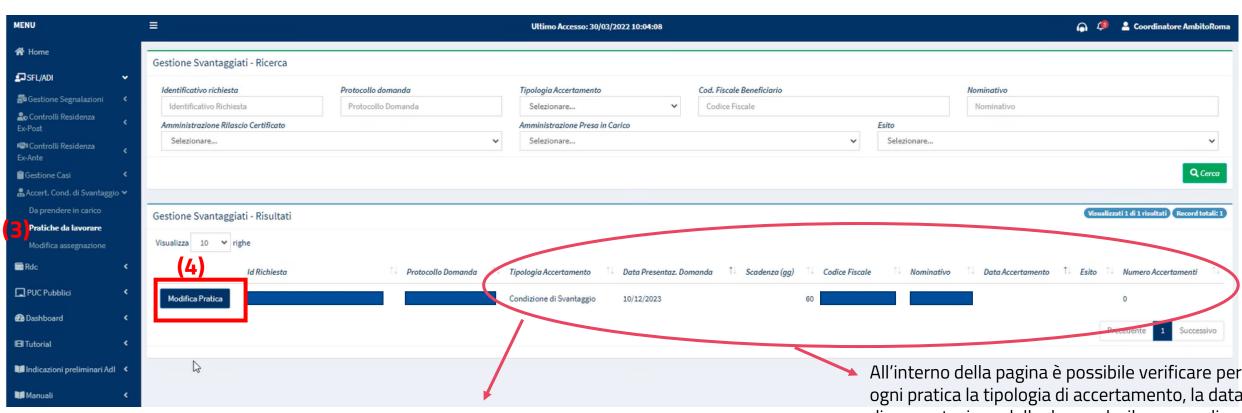








### L'accertamento della condizione di svantaggio su GePI (3/6)



Nella sezione «Pratiche da lavorare» (3), è possibile utilizzare il pulsante «Modifica pratica» (4) per lavorare la pratica. Gli accertamenti possibili sono due:

- 1) sulla condizione di svantaggio;
- 2) sull'inserimento in un programma di cura e/o assistenza.

All'interno della pagina è possibile verificare per ogni pratica la tipologia di accertamento, la data di presentazione della domanda, il numero di giorni alla scadenza dei termini per l'accertamento, la data di completamento dell'accertamento ed il relativo esito.





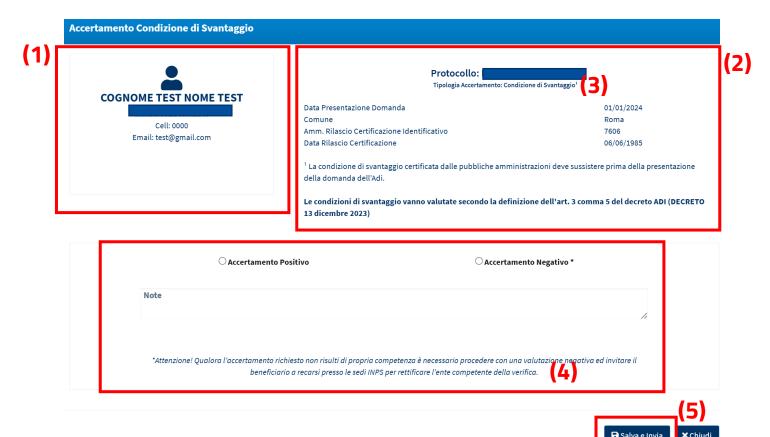




#### L'accertamento della condizione di svantaggio su GePI (4/6)

#### Profilo utente coinvolto: Responsabile condizione di svantaggio

Una volta cliccato su «**Modifica pratica**», si aprirà una finestra composta di due sezioni: in quella di sinistra sono inseriti **i dettagli del beneficiario** di cui si vuole accertare la condizione di svantaggio con i relativi dati di contatto (1). Nella parte destra sono inseriti **ulteriori dettagli della domanda,** tra i quali il protocollo, la data di presentazione, il comune che ha rilasciato la certificazione sulla condizione di svantaggio, il protocollo di tale certificazione e la data di rilascio (2).



In questa finestra viene anche indicato il tipo di accertamento richiesto (condizione di svantaggio) (3). Una volta finalizzato l'accertamento si procede a salvare ed inviare ad INPS (4).

di accertamento negativo caso l'operatore allertato viene con un (4) messaggio che – qualora l'accertamento negativo derivi dal fatto che la richiesta non è di competenza del **Comune -** è opportuno indirizzare il beneficiario, utilizzando i recapiti visibili presso le sedi INPS per rettificare l'ente competente per la verifica. Per finalizzare, si clicca su «Salva e Invia». (5).









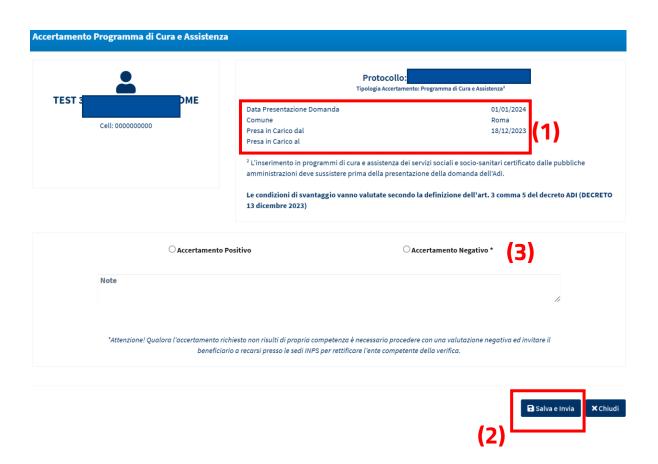
#### L'accertamento della condizione di svantaggio su GePI (5/6)

Profilo utente coinvolto: Responsabile condizione di svantaggio

Qualora venga invece richiesto di **certificare l'inserimento del beneficiario in programmi di cura e/o assistenza** a titolarità del comune, la finestra che si apre è molto simile ma, in aggiunta, è possibile indicare un intervallo temporale (1) che delimiti la data di inizio e fine della presa in carico da parte dei servizi sociali.

Una volta completato l'accertamento, è necessario salvare ed inviare ad INPS (2).

Anche in questo caso, selezionando «Accertamento negativo» (3) e qualora l'accertamento negativo derivi dal fatto che la richiesta **non è di competenza del Comune -** l'operatore è invitato a indirizzare il beneficiario, utilizzando i recapiti visibili su GePI, presso le sedi INPS per rettificare l'ente competente della verifica.











# L'accertamento della condizione di svantaggio su GePI (6/6)

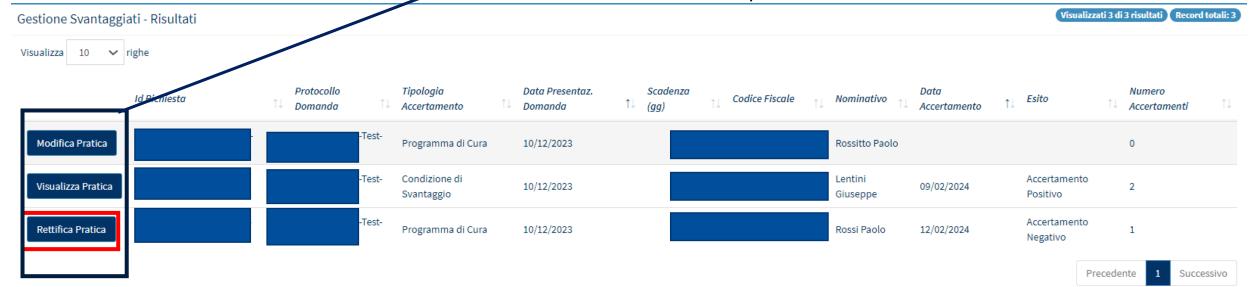


**Salva e invia.** Sia in caso di esito positivo che negativo, una volta cliccato «Salva ed Invia» apparirà un pop-up di conferma.

L'esito dell'accertamento verrà comunicato ad INPS per il completamento della fase istruttoria.

#### Possibili azioni da operare sulla pratica:

- **Rettifica pratica:** pratica già lavorata, per la quale è possibile procedere a rettifica dell'esito, laddove emergano nuovi elementi che determinano una diversa valutazione sulla condizione di svantaggio e sull'inserimento in programmi di cura e/o assistenza. È possibile rettificare la **pratica una sola volta**.
- Visualizza pratica: pratica già lavorata e rettificata, che pertanto ha raggiunto il numero massimo di accertamenti.
   Viene aperta in sola lettura.











#### PER SAPERNE DI PIÙ: Siti web

- Sito web <u>ADI operatori</u>
- Pagina Focus On ADI sul sito lavoro.gov.it
- Pagina <u>INPS</u> dedicata all'Assegno di Inclusione sul sito Inps.it
- Documento <u>tutorial INPS</u>
- Pagina dedicata alla <u>Carta di Inclusione</u> sul sito di Poste.it
- Pagina del <u>SIISL relativa all'ADI</u>
- Faq relative all'Assegno di Inclusione sul sito urponline.lavoro.gov.it